



PROVINCIA DI MANTOVA

Area Lavori Pubblici

Servizio unico espropri, concessioni e pubblicità stradali, autoparco

Mantova, 16/07/2026

Prot. n. 46717/2026 P.G. Fascicolo n. 2026/17 13.03.17

Atto n. 777/2026/C (Reg. Atti)

Istrutt. Pratica : Geom. Paolo Dal Bosco

Resp. Proced.: Dott. Andrea Flora

Spett.le COMUNE DI VIADANA
PIAZZA MATTEOTTI 2
46019 VIADANA (MN)
urp@pec.comune.viadana.mn.it

Spett.le COMUNE DI VIADANA - POLIZIA LOCALE
polizia@comune.viadana.mn.it

e, p.c.,:
Spett.le SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE
STRADE PROVINCIALI E REGOLAZIONE
CIRCOLAZIONE STRADALE
manutenzione.strade@provincia.mantova.it

Spett.le SERVIZIO ACQUISIZIONI/DISMISSIONI
STRADALI, CICLABILI – SICUREZZA STRADALE
alessia.ferrarini@provincia.mantova.it

Al Responsabile di Zona
Sede

OGGETTO : SP057 - MANTOVA - S.MATTEO - VIADANA, dal 33+500 al km 33+910 nel Comune di VIADANA, fuori centro abitato. Autorizzazione posa strumentazione per la rilevazione automatica della velocità su postazione fissa e relative opere accessorie.

ATTO DI AUTORIZZAZIONE

ESAMINATA l'istanza pervenuta in data 09/07/2026 con prot. gen. n. 46717/2026, COMUNE DI VIADANA - POLIZIA LOCALE c.f. 83000670204;

VISTE le autocertificazioni allegate all'istanza;

ESAMINATI gli elaborati tecnici allegati all'istanza;

PREMESSO che:

- la normativa in materia prevede che il termine massimo di conclusione del procedimento in materia di occupazione suolo sulle strade provinciali o in fregio alle medesime è pari a 60 giorni dalla data di presentazione della domanda (art. 67 c. 4 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 "Regolamento del Codice della Strada"; art. 5, c. 1 del Regolamento Provinciale per l'applicazione del canone unico patrimoniale, approvato con D.C.P. n. 7 del 15/02/2021);

- il servizio concessioni effettua periodiche verifiche a campione sulla veridicità delle autocertificazioni acquisite nell'ambito dei procedimenti di occupazione suolo sulle strade provinciali o in fregio alle medesime mediante acquisizione di visure catastali, visure camerali, sopralluoghi da parte dei responsabili di zona;

DATO ATTO che:

- l'istanza è stata trattata nel rispetto dell'ordine cronologico di acquisizione delle domande relative a procedure della stessa tipologia;
- il procedimento, fatti salvi i termini di sospensione è durato giorni 8;
- si procederà alle verifiche a campione dei fatti, stati e qualità personali autocertificati/attestati nel modulo di domanda o ai sopralluoghi in sito, attraverso controlli successivi effettuati nella percentuale del 20% sui provvedimenti emessi ogni semestre;
- qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera. Si procederà inoltre alle conseguenti comunicazioni alle autorità competenti per l'accertamento dei reati previsti dalla legge (art. 76 del D.P.R. 445/2000);

CONSIDERATO che la disamina della richiesta e della documentazione prodotta ha evidenziato l'esistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 "Nuovo codice della strada" e dal D.P.R. 16.12.1992 n. 495 "Regolamento del Codice della strada" per il rilascio della concessione di occupazione di suolo sulle strade provinciali o in fregio alle medesime;

RICHIAMATI

- il provvedimento presidenziale prot. n.10378 del 17/02/2026 con cui è stato conferito all'Ing. Antonio Covino, l'incarico dirigenziale dell'Area 5 - Lavori Pubblici, con decorrenza 26/02/2026 assunto al PG n.12486 del 25/02/2026;
- l'Atto dirigenziale prot. n. 61323 del 30/09/2024, di attribuzione al Dott. Andrea Flora, di incarico di Elevata Qualificazione sul Servizio unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco, con decorrenza dal 01.10.2024 a tutto il 30.09.2027;
- il Provvedimento Dirigenziale n. 53 del 02/02/2022, di conferimento delega firma in materia di concessioni e pubblicità stradali;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, individuato all'interno dell'Ente nella figura del Responsabile P.O. del Servizio unico espropri, concessioni e pubblicità stradali, autoparco della Provincia di Mantova, dr. Andrea Flora, attesta la regolarità del procedimento istruttorio;

VISTI E RICHIAMATI

- il vigente Regolamento provinciale sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 avente ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la D.G.P. 17.06.2010, n. 85 "Termine massimo dei procedimenti";
- la D.G.P. 28.12.2012, n. 186 "Atto di indirizzo sulla riduzione dei termini effettivi dei procedimenti";
- il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 avente ad oggetto: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e succ. modifiche e integrazioni;
- il D.P.R. 16.12.1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e succ. modifiche e integrazioni;
- l'art. 149 "Principi generali in materia di finanza propria e derivata" del D. Lgs. 18.08.200 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 52 "Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni" del D. Lgs. 15.12.1997 n. 446 avente ad oggetto il riordino della disciplina dei tributi locali;
- l'art. 1, commi da 816 a 836, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Legge di bilancio 2020";
- il Regolamento Provinciale per l'applicazione del canone unico patrimoniale, approvato con D.C.P. n. 7 del 15/02/2021;
- le vigenti tariffe per l'applicazione del Canone Unico, come da ultimo aggiornate con D.P. n.153 del 04/12/2025;
- la classificazione delle strade provinciali approvata con D.P. n. 122 del 12/10/2021;

DATO ATTO che per il presente provvedimento non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento che adotta il provvedimento finale, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012");

il Responsabile del Servizio unico espropri, concessioni e pubblicità stradali, autoparco

A U T O R I Z Z A

la posa, come da elaborati allegati alla pratica, in fregio alla SP057 - MANTOVA - S.MATTEO - VIADANA, nel Comune di VIADANA, fuori centro abitato, di strumentazione per la rilevazione automatica della velocità su postazione fissa e relative opere accessorie dal km 33+500 al km 33+910 in destra.

Si precisa che: .

- la sostituzione della strumentazione autorizzata con altra avente le medesime caratteristiche, omologata ai sensi di legge, non comporta rilascio di nuova autorizzazione;

- la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'apparecchiatura e di tutte le opere accessorie previste è e rimarrà a carico del Comune in indirizzo anche qualora detti dispositivi dovessero essere danneggiati durante gli eventuali lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria del tratto di strada provinciale in oggetto.

Il presente atto è soggetto alle disposizioni contenute nel Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale.

Il presente Atto è rilasciato sotto il profilo della sicurezza della circolazione stradale e con riguardo alla normativa contenuta nel Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione, nonché alla normativa di competenza di questo Ente e non costituisce, pertanto, presunzione di legittimità sotto ogni altro aspetto (urbanistico, ambientale, ecc.).

La Provincia di Mantova ed i funzionari da essa dipendenti saranno ritenuti sollevati ed indenni da qualsiasi pretesa o molestia anche giudiziaria, che per dato e fatto della presente potessero provenire da terzi.

Questo Ente potrà revocare o modificare in qualsiasi momento il presente atto, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale nonché per sopravvenute modificazioni dei presupposti che sono alla base del suo rilascio, senza essere tenuto a corrispondere alcun indennizzo.

La presente viene inviata al Comune in indirizzo per opportuna conoscenza e per i conseguenti adempimenti.

La presente vale quale Ordinanza relativa all'istituzione di un senso unico alternato, nel periodo interessato dai lavori, come previsto dagli artt. 6 e 7, comma 4, lettera b, del vigente Codice della Strada (D.L.vo n° 285 del 30/04/1992), qualora i lavori la richiedano, alle seguenti condizioni: - la circolazione dovrà essere regolata da un impianto semaforico, integrato eventualmente da movieri nelle ore di massimo traffico o qualora sia necessario per garantire l'idoneo accumulo ed il successivo smaltimento del traffico veicolare; - dovrà essere posizionata la segnaletica prevista dal C.d.S. con particolare attenzione alla segnaletica notturna; - al termine di ogni giornata lavorativa la strada dovrà essere liberata da qualsiasi ostacolo derivante dai lavori in oggetto.

L'esecuzione delle opere previste nel progetto allegato alla domanda, sono soggette alle seguenti disposizioni:

- a) le opere dovranno essere realizzate a spese e cura del titolare, in conformità alle disposizioni sopra indicate, la cui osservanza verrà vigilata dal personale dell'Amministrazione della Provincia di Mantova abilitato ai sensi del D.Lgs. 285/1992 e del relativo Regolamento di esecuzione (D.P.R. 495/1992);
- b) le opere dovranno, essere eseguite a regola d'arte per impedire ogni eventuale danno alla strada provinciale; resteranno a carico esclusivo del titolare tutte quelle riparazioni che si rendessero necessarie, per effetto o a causa totale o parziale del presente atto. Sulla necessità delle riparazioni medesime, come pure sulla loro entità ed urgenza, giudicherà esclusivamente l'Amministrazione Provinciale di Mantova;
- c) i lavori autorizzati dovranno essere eseguiti e terminati, pena la decadenza del presente atto, nel più breve tempo possibile e comunque entro dodici mesi dalla data di rilascio. I lavori autorizzati dovranno essere eseguiti con l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari per comportare alla circolazione il minor intralcio possibile, e mantenuti in efficienza sia di giorno che di notte secondo le disposizioni dell'art. 21 del D.Lgs. 285/1992 - "Codice della Strada" e degli articoli collegati del D.P.R. 495/1992 - "Regolamento di Esecuzione"; eventuali lavori che comportino occupazione della carreggiata devono tenere conto della presenza del traffico che non dovrà essere interrotto, ma solo deviato e convenientemente allontanato dalle aree di intervento. Eventuali materiali risultanti da scavi

o materiali depositati in attesa di essere impiegati per i lavori devono essere convenientemente allontanati dalla sede stradale.

Copia del presente atto dovrà essere disponibile, durante i lavori autorizzati, presso il cantiere e dovrà essere esibito a richiesta degli addetti alla sorveglianza stradale.

La data di inizio lavori deve essere comunicata al “Servizio Gestione e manutenzione Strade provinciali” con un anticipo non inferiore a giorni due giorni lavorativi. In assenza di tale comunicazione i lavori non potranno iniziare. A lavori eseguiti dovrà essere data comunicazione al medesimo servizio per verificare la correttezza delle opere eseguite.

Si informa che tutti i dati raccolti nell'ambito del presente procedimento vengono trattati in base a quanto previsto nel Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, applicabile a far data dal 25/05/2018) e del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (tuttora in vigore per le parti non in contrasto con il suddetto Regolamento). Titolare del trattamento è la Provincia di Mantova, con sede in Mantova, Via Principe Amedeo n. 30-32.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Andrea Flora

documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. n° 82/2005 e ss.mm.ii.

Contro il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, Sezione di Brescia, entro 60 giorni dalla data della sua notifica, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.